



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Ente Territorialmente Competente

per l'ambito territoriale del

COMUNE DI COLOGNE

Sommario

1 Premessa (E)	3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5 Altri elementi da segnalare	3
2 Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	5
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3 Fonti di finanziamento	6
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1 Dati di conto economico	6
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	8
3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
3.2.4 Investimenti.....	8
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	8
4 Attività di validazione (E)	9
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	10
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	10
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	11



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

5.1.3 Coefficiente C116	11
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	11
5.2.1 Componente previsionale CO116	11
5.2.2 Componente previsionale CQ	11
5.2.3 Componente previsionale COI	11
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	11
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	11
5.4.1 Determinazione del fattore b	11
5.4.2 Determinazione del fattore ω	12
5.5 Conguagli	12
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	12
5.8 Rimodulazione dei conguagli	12
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.11 Ulteriori detrazioni	13
6. Riepilogo PEF e quadro tariffario	13
7. Definizione schema regolatorio TQRIF	13



comune di Cologno
Ente Territorialmente Competente

1 Premessa (E)

Il Comune di Cologno ha affidato "in house" alla Società SERVIZI COMUNALI Spa (denominata di seguito anche Società) con sede in Sarnico (BG), le attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti di seguito descritte.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Cologno.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Cologno, con sede in Cologno (BS) Piazza Giuseppe Garibaldi 31, @pec: comune.cologno@pec.regione.lombardia.it

Il soggetto preposto all'attività di validazione: Management and Consulting S.r.l. con sede legale in Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma (RM).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di trattamento integrato aerobico e anaerobico.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nessuno.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1. Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 11/11/2020 (scadenza in data 31/12/2030) ed effettua i seguenti servizi:



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
 - Gestione Centro di raccolta Comunale
 - Spazzamento meccanizzato e manuale del territorio comunale
 - Trattamento e recupero
 - Trattamento e smaltimento
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti per le sole componenti:
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
2. Il comune di Cologne risulta essere gestore per i seguenti servizi:
- Gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti:
 - attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento
 - gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede della Comune
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
 - gestione crediti (tributo di competenza comunale)

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa:

	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare								Raccolta stradale			
LEGENDA	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata												
Cologne	S	S	S		2S				2S	R	X	



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Trasporto	Gestione centro di raccolta		Spazzamento e pulizia delle strade			Gestione TARI				Altri Servizi			Smaltimento/Trattamento/Recupero	
		Gestione Centro Raccolta	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di	Numero Verde TARI	Portale <i>on line</i>	Numero Verde Operativo	App Rumentologo		MUD/scheda Provincia
Cologne	X	X		X	X							X	X	X	X

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Cologne non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo). È stata depositata la sentenza del Consiglio di Stato n. 07022/2021 REG.Prov.Coll n. 03968/2021 Reg.Ric. favorevole al Gestore in merito all'affidamento del servizio.

In relazione alla gestione del comune di Cologne non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Cologne non è in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel corso dell'annualità 2023 sarà dato avvio ad una nuova fase della tariffazione puntuale con passaggio dalla metodologia gestita tramite barcode ad una con dotazioni con RFID integrato.

Contemporaneamente sarà dato avvio ad una nuova fase informativa sul corretto conferimento e sulla corretta differenziazione dei rifiuti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2023 saranno mutate le frequenze di raccolta domiciliare del comune al fine di parificarle a quelle del comune limitrofo e di gestirne le economie derivanti.

Dal 1° gennaio 2023 sarà dato avvio alla raccolta domiciliare degli sfalci da giardino a pagamento.



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

Il gestore Servizi Comunali Spa garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Il livello di raccolta differenziata è pari al 83,95% per l'anno 2020 così come indicato dall'Osservatorio Rifiuti della provincia di Brescia.

La gestione attuale e l'impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si può tradurre, nel mantenimento, o incremento, se possibile, del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2020. Per il quadriennio tale percentuale è mantenuta costante.

Per l'anno 2023 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale $CO_{EXP_{116}}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali Spa utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale. Il gestore Servizi Comunali Spa non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per la copertura dei propri costi il gestore comune di Cologne utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2020 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità successive al 2022. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2 (2020). I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019 (al momento della definizione dei driver da parte del Gestore non erano ancora disponibili i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata ISPRA o Osservatorio Provinciale).

I costi sostenuti non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti dal Gestore Servizi Comunali Spa, tra i servizi attivi dei vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato dei singoli servizi attivi di competenza dell'anno 2020.

I valori presenti nel Conto Economico 2020 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

oneri straordinari	13.661
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.584
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	6.952
spese di rappresentanza	29.640

La componente COAL è stata rettificata dai contributi delle annualità precedenti a-2.

Di seguito viene riportata l'illustrazione in forma tabellare dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Gestore servizi Comunali Spa.

			COLOGNE	COSTI GENERALI						
	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	Totale costo attività	% driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	2.875.776,90	2,34%	436.371,80	740.164,67	30.095,08	1.606.855,52	-	62.289,85	2.875.776,90
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	2.000.095,07	2,04%	386.868,50	100.854,15	26.681,00	1.424.569,10	-	61.122,32	2.000.095,07
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	9.748.581,04	2,74%	1.314.825,38	3.284.168,90	90.679,02	4.841.592,50	5.520,91	211.794,33	9.748.581,04
CAR C	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	407.857,06	-	4.092,66	177.093,52	-	215.387,23	-	11.283,65	407.857,06
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	6.430.683,67	Analitico		6.430.683,67					6.430.683,67
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	1.822.403,82	Analitico		1.822.403,82					1.822.403,82
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	2.498.439,95	2,18%	33.382,55	902.638,84	7.848,00	1.481.696,96	-	72.873,60	2.498.439,95
COAL	COAL rettificato in CE 2020	8.146,61	2,18%						8.146,61	8.146,61

COSTI imputabili all'Ente dopo applicazione DRIVER							
B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale	
10.211,10	17.319,85	704,22	37.600,42	-	1.457,58	67.293,18	CSL
7.892,12	2.057,42	544,29	29.061,21	-	1.246,90	40.801,94	CRT
36.026,22	89.986,23	2.484,61	132.659,63	151,27	5.803,16	267.111,12	CRD
-	-	-	-	-	-	-	CARC
-	140.288,00	-	-	-	-	140.288,00	CTR
-	31.087,52	-	-	-	-	31.087,52	CTS
727,74	19.677,53	171,09	32.300,99	-	1.588,64	54.465,99	CGG
-	-	-	-	-	177,60	177,60	COAL

Per il gestore Comune di Cologne sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2022 e per i successivi facenti parte del quadro regolatorio MTR2 i seguenti costi:



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

- Costi del personale interno addetto alla gestione della banca dati, dello sportello e della contabilità derivante dalla gestione della TARI: n. 2 unità di personale interno calcolati pro-quota sul valore di bilancio;
- Costi diretti della gestione della TARI: stampa e postalizzazione e costi di accertamento e riscossione
- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021. I valori indicati risultano da contabili del gestore Servizi Comunali Spa.

I gestori dichiarano che relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità.

3.2.4 Investimenti

Il Gestore Servizi Comunali Spa, per una migliore rappresentazione all'interno del quadro regolatorio 2022-2025, relativamente alla annualità 2023 ha considerato i cespiti così come rappresentati a libro cespiti aggiornato al 15/10/2021. Per le annualità 2024 e 2025 il Gestore Servizi Comunali Spa ha considerato acquisizioni di beni integranti la flotta aziendale e le proprietà inerenti i servizi di igiene urbana in essere per un totale:

SERVIZIO	Anno di acquisto 2022	Anno di acquisto 2023
RACCOLTA	3.022.800	2.014.200
SPAZZAMENTO	424.300	174.300

Nell'ottica delle scelte di pianificazione per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale, dall'anno 2022 il gestore Servizi Comunali Spa ha inserito i costi dell'investimento per la costruzione del nuovo centro di stoccaggio e trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci per un valore complessivo dell'opera è di € 40.000.000.

Il Gestore Comune di Cologne non ha inserito investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali Spa inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2020. Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali Spa ai soli comuni su cui è attivo il servizio. I cespiti di diretta imputazione ai singoli Enti sono stati imputati analiticamente.



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

Il comune di Cologne ha indicato i valori dei relativi cespiti di proprietà comunale come risultanti dalla documentazione contabile al 31/12/2020 totalmente ricadenti nel perimetro della gestione ambiente:

- centro di raccolta comunale (100%)

valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti, ma ha invece inserito i valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento crediti TARI, l'ETC ha inserito per l'anno 2022 e successivi un valore inferiore al 3% di quanto indicato dal Gestore.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 02/2021/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 (diversificata per il pubblico e per il privato) della deliberazione 02/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale verifica consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i Gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei Gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%
Q_{L_a}	0,00%	2,00%	0,00%	0,00%
P_{G_a}	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,55%	4,55%	1,55%	1,55%

	2022	2023	2024	2025
T_a	725.314	758.316	770.069	774.966
T_{a-1}	714.243	725.314	758.316	770.069
T_a / T_{a-1}	1,016	1,046	1,016	1,006
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05
γ_2	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05

dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL _a	0%	2%	0%	0%
PG _a	0%	1%	0%	0%
Quadrante	I	IV	I	I

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2023 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

5.2.3 Componente previsionale COI

Per l'anno 2023 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente COI per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale per l'avvio del nuovo progetto di tariffazione puntuale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.



comune di Cologne
Ente Territorialmente Competente

	2022	2023	2024	2025
fattore b	0,6	0,6	0,6	0,6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
fattore ω	0,1	0,1	0,1	0,1

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse come di seguito riepilogate:

	2022	2023	2024	2025
Conguaglio parte variabile	4.126	40.737		
Conguaglio parte fissa	-3564	19.018		

Le maggiori somme a conguaglio per l'anno 2023 sono relative al recupero dello scostamento tra le entrate tariffe variabile e fisse e quanto liquidato per la medesima componente con riferimenti all'annualità 2021. La valorizzazione è stata poi rettificata dall'ETC al fine di rientrare all'interno dei parametri previsti.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, in accordo con i Gestori, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363.

Per quanto riguarda la componente RLic 2024 e RLic 2025 l'Ente territorialmente Competente ravvisa la necessità di azzerare i costi inseriti rimandando l'analisi dell'investimento del Gestore Servizi Comunali Spa nel secondo biennio del periodo regolato.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, spostando la somma di € 599 dall'anno 2024 al 2025 ove trova totale copertura.



comune di Cologno
Ente Territorialmente Competente

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita avendo rettificato, azzerato e rimodulato i valori di costi del Gestori, rinunciando di conseguenza, alla istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2022	2023	2024	2025
MIUR	4.785,76	4.785,76	4.785,76	4.785,76
Recupero evasione	5.660,00	5.660,00	5.660,00	5.660,00
Procedure sanzionatorie				
Ulteriori partite				

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è il 2020 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR in ordine all'"Erogazione TARSU anno 2020 a favore dei Comuni – Contributo erogato quale finanziamento dovuto per spese connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche". Tale valore è stato riportato in continuità per tutte le annualità del periodo regolatorio.

6. Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	725.314	758.316	770.069	774.966
Totale Quadro Tariffario	714.868	747.870	759.624	764.521
Parte Variabile	472.916	488.522	499.323	499.323
Parte Fissa	241.952	259.348	260.300	265.197

7. Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente individua nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.